

**HERMES SERVIZI METROPOLITANI SRL**  
**CODICE FISCALE 02338840800 - PARTITA IVA 02338840800**  
**VIA SBARRE INFERIORI 304/A - 89100 REGGIO CALABRIA**

\* \* \* \* \*

**RELAZIONE DEL SINDACO UNICO AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL  
31 DICEMBRE 2019 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.**

Al socio unico della Hermes Servizi metropolitani srl

La presente relazione è stata approvata in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società, nei 15 giorni precedenti la data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento.

Ho ricevuto in data 29 maggio 2020 il fascicolo di bilancio predisposto dagli amministratori, composto da stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa e relazione sulla gestione.

L'impostazione della presente relazione è ispirata alle disposizioni di legge e alla Norma n. 7.1. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale - Principi di comportamento del collegio sindacale di società non quotate", emanate dal CNDCEC e vigenti dal 30 settembre 2015.

Il bilancio della società ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 1 del codice civile è stato redatto nella forma cosiddetta ordinaria, poiché sono stati superati per due esercizi consecutivi, due dei tre limiti previsti dallo stesso articolo, quali il limite dell' attivo dello Stato Patrimoniale e i dipendenti occupati in media durante l'esercizio.

**Attività di vigilanza**

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che dichiaro di avere in merito alla società e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;



tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "*pianificazione*" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo riguardo a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato quindi possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;

- nel corso dell'anno 2019 sono stati attuati modelli organizzativi strettamente correlati con i sistemi di gestione che hanno contribuito a migliorare la qualità dell'organizzazione, della gestione delle risorse e della valorizzazione dei ruoli

- le risorse umane costituenti la "*forza lavoro*" non sono sostanzialmente mutate, risultano due unità in posizione di distacco;

- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per 2 ultimi esercizi, ovvero quello in esame (2019) e quello precedente (2019-1). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2019 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;

- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;

- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, co. 4, c.c.;

- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta in ogni caso a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte hanno riguardato nell'aspetto temporale l'intero esercizio 2019, e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali sottoscritti.



Durante le verifiche periodiche, ho preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante.

In ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo per fronteggiare la situazione emergenziale da COVID-19, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni non si hanno osservazioni particolari da riferire.

A tal proposito è stato redatto e approvato dalla Società un protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus covid-19 negli ambienti di lavoro che contiene delle linee guida, appunto condivise tra le Parti, per agevolare le imprese nell'adozione di protocolli di sicurezza anti-contagio.

Particolare attenzione è stata poi rivolta ai rapporti con l'unico committente dei servizi espletati, Comune di Reggio di Calabria, e al relativo contratto di servizio che più volte scaduto è stato per altrettante volte unilateralmente rinnovato.

Appare quindi superfluo evidenziare che detta frammentazione contrattuale non ha favorito la stabilità gestionale, impedendo di assumere decisioni a lungo termine e svilendo qualsiasi tentativo di programmazione sia annuale che ultrannuale.

Inoltre, attesa la difficile attività di recupero, nei confronti del Comune di Reggio Calabria, di parte dei corrispettivi maturati, per il lavoro svolto nell'anno 2019, gli amministratori hanno proceduto in via prudenziale ad aumentare la posta in Bilancio del fondo rischi.

Inoltre è stato iscritto in Bilancio il "Fondo copertura rischi personale" al fine di fronteggiare possibili sopravvenute passività correlate ai rapporti con i lavoratori dipendenti.

La tenuta della contabilità e gli adempimenti civilistico-fiscali sono stati affidati dal 01/01/2017 al 31/12/2019 allo studio del Dr. Postorino Francesco. Da Gennaio 2020 al Dott. Marcello D'agostino. Ho valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione. I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono svolti nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiariti quelli del Sindaco Unico.



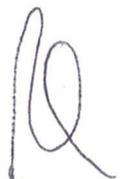
Dal 01/01/2018 parte della contabilità della società è tenuta in sede con enormi vantaggi come il controllo puntuale delle schede contabili e delle partite di clienti e fornitori, controllo delle liquidazioni IVA e confronto con i dati del commercialista, stesura rapida di bilanci operativi, gestione migliore delle scadenze e delle situazioni di banca.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale le informazioni richieste dall'art. 2381, c. 5, c.c., sono state fornite dagli amministratori in occasione delle riunioni programmate, e durante gli accessi individuali presso la sede della società e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici ed informatici con i membri del consiglio di amministrazione: da tutto quanto sopra deriva che gli amministratori hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad essi imposto dalla citata norma.

Ho partecipato a n. 3 assemblee dei soci e a n. 5 adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento;

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, posso affermare che:

- le decisioni assunte dall'unico socio e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale;
- sono state acquisite informazioni sufficienti, relative al generale andamento della gestione;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione se non quelli già evidenziati nei verbali dell'Organo di Controllo;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art.2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il Sindaco Unico non ha rilasciato pareri previsti dalla legge;



## Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

### **Premesso che:**

- la società ha nominato un soggetto incaricato della revisione legale dei conti, ex art. 2409-bis c.c., in data 5 aprile 2018;
- la diversa natura delle funzioni svolte dal collegio sindacale e dal revisore legale dei conti fa sì che le informazioni che essi possiedono siano differenti. In particolare, riguardo al bilancio di esercizio, nella Norma n. 7.1. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale - Principi di comportamento del collegio sindacale di società non quotate", viene evidenziato che "...al collegio la legge non affida gli accertamenti di natura contabile, demandati esclusivamente al soggetto incaricato della revisione legale. Il collegio sindacale, infatti, non ha alcun obbligo, neanche in via sostitutiva, di revisione del bilancio d'esercizio e del consolidato laddove l'incarico sia affidato ad un revisore o ad una società di revisione. L'incaricato della revisione legale è, infatti, il responsabile del giudizio professionale sul bilancio d'esercizio e consolidato, ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 39/2010, e basato sulla revisione legale";

Con riferimento alla data di redazione e approvazione del presente progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 si specifica che, come previsto dall'art. 106 D.L. 18/2020 a seguito dell'emergenza COVID-19, in deroga a quanto previsto dagli artt. 2364 c.2 e 2478-bis C.C, o alle diverse disposizioni statutarie, l'Assemblea ordinaria è convocata entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio per l'approvazione.

Il progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- tali documenti sono stati consegnati al Sindaco Unico nel cda del 29/05/2020, in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, co. 1, c.c.;
- la revisione legale è affidata al revisore Dott. Marcello Febert che ha predisposto la propria relazione ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, relazione che non evidenzia



rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione, il Sindaco Unico non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci nel rispetto dei limiti previsti dall'art. 24 dello Statuto.
- Il Bilancio sottoposto alla Vostra approvazione espone un risultato economico positivo per € 50.851,00.

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto mi è stato portato a conoscenza ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, si ritiene che non sussistano ragioni ostantive all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'organo di amministrazione.

Reggio Calabria, li 12/06/2020

Il Sindaco Unico  
Dott.ssa Romina CAVAGGION

